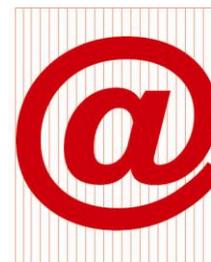


**Io sono un peccatore
al quale il Signore ha guardato**

La bella notizia
a cura di don Carlo [11]

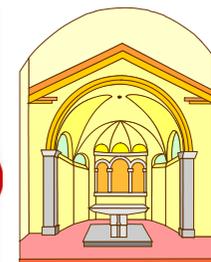
Nelle riflessioni che da un po' affido a questa rubrica riconosco di essere sempre mancante rispetto all'amore di Dio per me e vedo con gratitudine che egli continua a guardare a me che sono un peccatore. In questi giorni che introducono nella pasqua mi frulla per la testa insistente il pensiero che anche Gesù era un peccatore cui il Padre guardava con amore. Mi riferisco a Gesù nella sua dimensione terrena. La Scrittura afferma che egli era simile a noi, eccetto il peccato, e lui stesso ci ha assicurato che nessuno poteva accusarlo di peccato. Ma Paolo scrive che Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. E papa Francesco insegna che quando andiamo a confessarci noi troviamo Gesù Cristo e gli diciamo: questo peccato è tuo. E a lui piace, perché è stata la sua missione farsi peccato per noi, per liberarci. E comincio a capire il grido della sua angoscia: *Dio mio, perché mi hai abbandonato?* E mi scende nel cuore la preghiera dell'agonia: *Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia sia fatta la tua volontà.* Gesù fa comunione con noi fino a prendere su di sé i nostri peccati e divenire peccatore per noi. Invece noi moderni abbiamo imparato a essere cristiani senza Cristo: Gesù è per noi una devozione. Tante grazie, gli diciamo, per essere venuto e per le belle cose che ci hai donato ma ora non abbiamo più bisogno di te. Possiamo celebrare l'eucaristia senza donare il corpo e il sangue, il perdono senza perdonare, la vita in comunità senza comunione, la vocazione senza fedeltà. Viviamo in pace con quel vangelo che ci gratifica nei nostri gusti e nei nostri interessi. La bella notizia invece resta Gesù di Nazareth, che cerca i peccatori, accoglie gli emarginati, sta dalla parte delle donne e dei bambini, libera dai demoni, benedice i poveri e sfida i potenti e ha per tutti un messaggio di speranza. A questa gente mostra la misericordia di Dio e da essa riceve protezione. Infatti per la testimonianza silenziosa della gente che lo credeva profeta dovettero arrestarlo a tradimento, di notte e di nascosto. Il mondo sta ancora con il maligno e Gesù continua a essere bella notizia nella passione dei discepoli che portano con lui il peccato di tutti. Attendiamo il Dio che guarda ai peccatori per celebrare la pasqua con loro.



Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

annunc

www.parrocchiadicampolongo.it



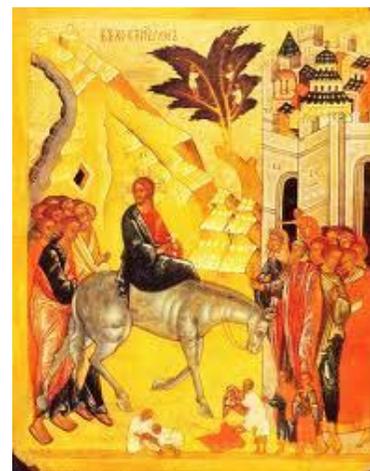
13. 04. 2014

anno 23 n. 20

Domenica delle Palme

ore 9 e ore 10.30 Inizio davanti alla cappella con la benedizione dell'ulivo e la processione

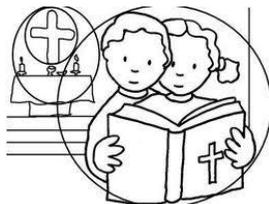
ore 16: Ora di adorazione in chiesa



Santa fra tutte è la settimana consacrata alla celebrazione annuale della Pasqua del Signore! Grande è la settimana nella quale i cristiani fanno solenne memoria del mistero centrale della fede e della vita della Chiesa: il Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo intero! Santa e grande è la settimana nella quale sfocia la Quaresima di penitenza e conversione! Vi si entra in processione, con le palme in mano, acclamando il Cristo, re dell'universo, che ha vinto il peccato e la morte. Oltre questo portico trionfale, ecco che si apre l'aspro cammino della croce sul quale ci si impegna a seguire il servo di Dio che non è rimasto confuso. Innalzato sopra tutte le cose, egli ha ricevuto "il nome che è al di sopra di ogni altro nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore a gloria di Dio Padre" (Fil. 2,9-11). E' la domenica delle Palme e della passione.

14 aprile **Lunedì santo** Vangelo: Gv. 12,1-11

ore 8 Canto delle Lodi in cappella
ore 15.30 Celebrazione penitenziale per i ragazzi del catechismo
ore 17 Esposizione del Santissimo
ore 18.30 Vespri e benedizione eucaristica
ore 19 Santa Messa
ore 20.30 **Celebrazione penitenziale
per gli adulti**



15 aprile **Martedì santo** Vangelo: Gv. 13,21-33.36-38

ore 8 Canto delle Lodi in cappella
ore 15 **Confessioni** fino alle 19.30
con don Roberto e don Carlo
ore 19 Canto dei Vespri in cappella
ore 19.30 Santa Messa in chiesa



16 aprile **Mercoledì santo** Vangelo: Mt. 26,14-25

ore 8 Canto delle Lodi in cappella
ore 16.30 Esposizione del Santissimo
ore 18.30 Vespri e benedizione eucaristica
ore 19 Santa Messa



Gli ammalati e/o gli anziani che non possono venire in chiesa e desiderano celebrare la confessione e/o la comunione nel tempo pasquale, chiamino in parrocchia allo 0438.23870, preferibilmente dalle ore 16 alle ore 18

17 aprile **Giovedì santo** Vangelo: Gv. 13,1-15

ore 8 Canto delle Lodi in cappella
ore 20.30 Messa nella cena del Signore
Lavanda dei piedi
Processione con l'Eucaristia
Adorazione personale

Portiamo in chiesa la cassetta "Un pane per amor di Dio"



18 aprile **Venerdì santo** Vangelo: Gv. 18,1-19,42

ore 8 Ufficio delle Letture e Lodi in cappella
ore 15 Via Crucis
ore 20.30 *Inizio davanti alla cappella*
Liturgia della Parola con la lettura della
passione e processione con la croce in chiesa
Adorazione della croce - Comunione eucaristica

*astinenza
e digiuno*

19 aprile **Sabato santo**
ore 8 Ufficio delle Letture e Lodi in cappella

Pasqua di Gesù

19 aprile
ore 21.30 **Veglia pasquale**

*Inizio sul sagrato con la benedizione del fuoco
e del cero pasquale. Battesimi e Eucaristia*

20 aprile
ore 9 e ore 10.30 **Santa Messa
di Pasqua**

21 aprile
ore 9 Santa Messa

